

Estratto dal verbale della riunione di
GIUNTA

del 22 dicembre 2021

RIELLO Giuseppe	Presidente	<u>PRESENTE</u>
TOSI Paolo	Vice Presidente	<u>PRESENTE</u>
ARTELIO Paolo	Componente	<u>PRESENTE</u>
BALDO Nicola	Componente	<u>PRESENTE</u>
BISSOLI Andrea	Componente	<u>PRESENTE</u>
DE PAOLI Carlo	Componente	<u>ASSENTE</u>
NICOLIS Silvia	Componente	<u>PRESENTE</u>
SALVAGNO Daniele	Componente	<u>PRESENTE</u>

Segretario: Cesare Veneri - Segretario Generale della Camera di
Commercio di Verona

Assistono: Chizzini Rosaria, Guerrera Catia e Galeotto Simone – Revisori dei
conti.

O M I S S I S

DELIBERAZIONE N. **222**

Oggetto: Determinazione definitiva delle risorse per le politiche di
sviluppo delle risorse umane e per la produttività per
l'anno 2021: indirizzi alla dirigenza.

DELIBERA N. 222 del 22 dicembre 2021

Determinazione definitiva delle risorse per le politiche di sviluppo delle risorse umane e per la produttività per l'anno 2021: indirizzi alla dirigenza.

La Giunta,

- vista la propria deliberazione n. 9 del 1° febbraio 2021, con cui è stato approvato il Piano della performance 2021÷2023, elaborato in coerenza con il Programma Pluriennale 2020-2024, approvato dal Consiglio camerale con deliberazione n. 18 del 24 ottobre 2019 e successivamente aggiornato con deliberazione n. 7 del 18 giugno 2020, e con la Relazione Previsionale e programmatica 2021, approvata dal Consiglio camerale con deliberazione n. 20 del 29 ottobre 2020, nonché le schede analitiche degli obiettivi operativi 2021;
- vista, altresì, la propria deliberazione n. 157 del 30 settembre scorso, di modifica ed integrazione del Piano della performance 2021÷2023;
- vista la determinazione del Segretario Generale n. 64 del 3 febbraio u.s., con la quale sono stati assegnati, ai Dirigenti, gli Obiettivi di Area;
- ricordato che, il 21 maggio 2018, è stato sottoscritto il contratto 2016÷2018 delle cd. “Funzioni locali”, che ha modificato significativamente le modalità di costituzione del Fondo per le politiche di sviluppo delle risorse umane e per la produttività;
- vista, quindi, la determinazione del Segretario Generale n. 104 del 22 febbraio scorso, di determinazione provvisoria delle risorse per le politiche di sviluppo delle risorse umane e per la produttività per l'anno 2021;
- richiamato l'art. 67 c. 1 del detto CCNL, a mente del quale *“A decorrere dall'anno 2018, il “Fondo risorse decentrate”, è costituito da un unico importo consolidato di tutte le risorse decentrate stabili, indicate dall'art. 31, comma 2, del CCNL del 22.1.2004, relative all'anno 2017, come certificate dal collegio dei revisori, ivi comprese quelle dello specifico Fondo delle progressioni economiche e le risorse che hanno finanziato le quote di indennità di comparto di cui all'art. 33, comma 4, lettere b) e c), del CCNL del 22.1.2004. Le risorse di cui al precedente periodo confluiscono nell'unico importo consolidato al netto di quelle che gli enti hanno destinato, nel medesimo anno, a carico del Fondo, alla retribuzione di posizione e di risultato delle posizioni organizzative. Nell'importo consolidato di cui al presente comma confluisce altresì l'importo annuale delle risorse di cui all'art. 32, comma 7, del CCNL del 22.1.2004, pari allo 0,20% del monte salari dell'anno 2001, esclusa la quota relativa alla dirigenza, nel caso in cui tali risorse non siano state utilizzate, nell'anno 2017, per gli incarichi di “alta professionalità”. L'importo*

consolidato di cui al presente comma resta confermato con le stesse caratteristiche anche per gli anni successivi”;

- preso atto che, ai sensi del punto precedente, l’unico importo consolidato è stato determinato in € 356.075,09, al netto delle risorse destinate, nel corso del 2017, al pagamento dell’indennità di posizione e di risultato delle posizioni organizzative;
- visto, altresì, l’art. 67 c. 2 del CCNL, che definisce le modalità di incremento stabile delle risorse determinate ai sensi del citato c. 1;
- viste, in particolare:
 - ✓ la lettera a), in base alla quale il Fondo va incrementato dell’importo di Euro 83,20 per le unità di personale destinatarie del presente CCNL in servizio alla data del 31.12.2015, pari, complessivamente, ad € 9.484,80;
 - ✓ la lettera b), relativa alla rideterminazione delle PEO a seguito degli incrementi stipendiali, pari ad € 12.619,49;
 - ✓ la lettera c), che consente l’incremento del Fondo di parte stabile, per un importo pari alla RIA ed agli assegni *ad personam* del personale comunque cessato dal servizio, compresa la quota di tredicesima, quantificato in € 16.655,86;
- preso atto che le somme di cui al punto precedente sono complessivamente pari ad € 38.760,15 e che, pertanto, le risorse stabili risultano determinate in € 394.835,24;
- vista, ancora, la propria deliberazione n. 121 del 7 luglio scorso, con cui sono state impartiti, alla dirigenza, gli indirizzi per la determinazione provvisoria delle risorse per le politiche di sviluppo delle risorse umane e per la produttività per l’anno 2021 e richiamato qui il contenuto;
- vista, altresì, la determinazione del Segretario Generale n. 349 dell’8 luglio, con la quale, sulla base delle indicazioni di cui al punto precedente, sono state provvisoriamente determinate le risorse per le politiche di sviluppo delle risorse umane e per la produttività per l’anno 2021;
- visto l’art. 67 c. 3 del CCNL che stabilisce che il Fondo continua ad essere alimentabile con importi variabili, di anno in anno;
- viste, in particolare:
 - ✓ la lettera a) del detto comma 3, a mente della quale confluiscono, all’interno del Fondo, le risorse derivanti dall’applicazione dell’art. 43 della legge n. 449/1997, anche tenuto conto di quanto esplicitato dall’art. 15, comma 1, lett. d) del CCNL dell’1.4.1999, come modificato dall’art. 4, comma 4, del CCNL del 5.10.2001;
 - ✓ la lettera d), a mente della quale confluiscono, nel Fondo, gli importi una tantum corrispondenti alla frazione di RIA di cui al comma 2, lett. c), calcolati in misura pari alle mensilità residue

dopo la cessazione, computandosi a tal fine, oltre ai ratei di tredicesima mensilità, le frazioni di mese superiori a quindici giorni;

- ✓ la lettera e), che consente di destinare, alle risorse variabili, gli eventuali risparmi accertati a consuntivo derivanti dalla applicazione della disciplina dello straordinario di cui all'art. 14 del CCNL dell'1.4.1999;
- ✓ la lettera h), che attribuisce la facoltà di destinare, al Fondo, le risorse stanziare dagli Enti ai sensi del comma 4;
- ✓ la lettera i), in base alla quale sono destinate, all'incremento del Fondo, le eventuali risorse stanziare ai sensi del comma 5, lettera b);
- visto, altresì, il comma 3, lettera d) del medesimo articolo 67 e preso atto che, gli importi una tantum corrispondenti alla frazione di RIA del personale cessato nel corso del 2020, risultano pari ad € 23,18;
- vista, infine, la lettera e) del medesimo articolo 67 e preso atto che i risparmi accertati a consuntivo derivanti dalla applicazione della disciplina dello straordinario di cui all'art. 14 del CCNL dell'1.4.1999 risultano determinati in € 12.036,08;
- visto il comma 4 dell'art. 67, che attribuisce agli Enti la facoltà, in sede di contrattazione integrativa, ove nel bilancio sussista la relativa capacità di spesa, di procedere all'integrazione della componente variabile di cui al comma 3, sino ad un importo massimo corrispondente all'1,2% su base annua, del monte salari dell'anno 1997, esclusa la quota relativa alla dirigenza;
- preso atto che la somma di cui al punto precedente risulta pari ad € 23.175,31;
- visto, altresì, il comma 5, lettera b), a mente del quale *“Gli enti possono destinare apposite risorse: [...]*
b) alla componente variabile di cui al comma 3, per il conseguimento di obiettivi dell'ente, anche di mantenimento, definiti nel piano della performance o in altri analoghi strumenti di programmazione della gestione, al fine di sostenere i correlati oneri dei trattamenti accessori del personale; [...].”;
- ritenuto, in applicazione di quanto al punto precedente, anche sulla base delle deliberazioni n. 9 del 1° febbraio scorso e n. 157 del 30 settembre 2021, rispettivamente di approvazione e di modifica ed integrazione del Piano della performance 2021, di confermare la destinazione, all'incentivazione del personale, dell'importo complessivo di € 255.000,00;
- visto l'art. 68, c. 1 del CCNL, a mente del quale *“Gli enti rendono annualmente disponibili tutte le risorse confluite nel Fondo risorse decentrate [...]. Sono infine rese disponibili eventuali risorse*

residue di cui all'art. 67, commi 1 e 2, non integralmente utilizzate in anni precedenti, nel rispetto delle disposizioni in materia contabile.”;

- vista, pertanto, la determinazione del Segretario Generale n. 357 del 15 luglio scorso, di liquidazione dei compensi correlati ai premi di performance dell'anno 2020;
- preso atto che, in esito alla liquidazione delle somme di cui al punto precedente, è emerso un risparmio, a valere sulle risorse fisse dell'anno 2020, pari ad € 15.362,14;
- visto l'art. 23 c. 2 del D.Lgs. 75/2017, che dispone che *“Nelle more di quanto previsto dal comma 1, al fine di assicurare la semplificazione amministrativa, la valorizzazione del merito, la qualità dei servizi e garantire adeguati livelli di efficienza ed economicità dell'azione amministrativa, assicurando al contempo l'invarianza della spesa, a decorrere dal 1° gennaio 2017, l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale, anche di livello dirigenziale, di ciascuna delle amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, non può superare il corrispondente importo determinato per l'anno 2016. A decorrere dalla predetta data l'articolo 1, comma 236, della legge 28 dicembre 2015, n. 208 è abrogato. [...]”;*
- preso atto che, detto vincolo, è richiamato all'art. 67, comma 7, del CCNL sottoscritto il 21 maggio 2018;
- considerato che, pertanto, l'importo 2016 da considerare come limite 2021 è pari ad € 621.600,91;
- considerato, altresì, che l'importo del Fondo 2021, determinato in base a quanto ai punti precedenti ed al netto delle somme da considerare al di fuori dei limiti di spesa, risulta pari ad € 655.443,12;
- preso atto che, pertanto, il Fondo come sopra determinato, deve essere ridotto di un importo pari ad € 33.842,21, cosicché, le somme disponibili, per l'anno 2021, risultano pari ad € 671.103,42;
- vista la deliberazione del Consiglio camerale n. 27 del 17 dicembre 2020, di approvazione del Preventivo annuale 2021 e della relativa relazione;
- visto l'art. 13 comma 1 del D.P.R. 254/2005, con il quale si affida la gestione del budget direzionale ai dirigenti, nell'ambito delle competenze previste dal regolamento interno sull'organizzazione degli uffici e dei servizi;
- visto l'art. 13 comma 2 del D.P.R. 254/2005, che prevede che l'effettivo utilizzo del budget direzionale sia disposto con provvedimento dirigenziale;
- vista la propria deliberazione n. 3 del 1° febbraio 2021, di ratifica della determinazione presidenziale d'urgenza n. 46 del 18 dicembre 2020, di approvazione del budget direzionale 2021;

- vista, altresì, la determinazione del Segretario Generale n. 567 del 21 dicembre 2020, con la quale sono state assegnate ai dirigenti le competenze in ordine all'utilizzo delle risorse del budget direzionale;
- vista la relazione tecnico-finanziaria alla composizione del Fondo che, allegata sub a) alla presente deliberazione, ne forma parte integrante, e fattone proprio il contenuto;
- visto l'art. 40-bis comma 1 del D.Lgs. 165/2001;
- visto il parere positivo espresso dal Collegio dei Revisori dei Conti, chiamati ad esprimersi ai sensi dell'art. 8 c. 6 del CCNL 21/5/2018;
- visti i pareri, acquisiti agli atti, espressi sulla proposta di deliberazione ai sensi dell'art. 33, comma 3, del vigente Regolamento sull'organizzazione degli uffici e dei servizi, nello specifico:
 - il parere favorevole di merito e fattibilità del Responsabile del Procedimento e del Segretario Generale;
 - il parere finanziario contabile favorevole del Responsabile del Servizio Ragioneria;
 - il parere favorevole del Segretario Generale, in ordine alla conformità del provvedimento alle disposizioni normative, statutarie e regolamentari vigenti;
- visto il Regolamento della Giunta camerale approvato con propria deliberazione n. 127 del 3 maggio 2012;
- visto lo Statuto camerale approvato dal Consiglio con deliberazione n. 19 del 29 ottobre 2020;
- vista la Legge 29 dicembre 1993 n. 580 e successive modificazioni ed integrazioni;
- a voti unanimi, espressi ed accertati nei modi di legge,

DELIBERA

- a) vista la propria precedente deliberazione n. 121 del 7 luglio scorso:
1. di confermare la destinazione della somma di € 255.000,00 ad incremento delle risorse variabili, previste dall'art. 67 c. 5 lettera b) e legate al *“conseguimento di obiettivi dell'ente, anche di mantenimento, definiti nel piano della performance o in altri analoghi strumenti di programmazione della gestione, al fine di sostenere i correlati oneri dei trattamenti accessori del personale”*;
 2. di stabilire nell'1,2% la percentuale, prevista dal comma 4 dell'art. 67, del Monte salari 1997 da destinare ad incremento del Fondo, per un importo di € 23.175,31;
 3. di confermare in € 4.513,68 la somma, destinabile al Fondo per la produttività, riveniente dalle economie di spesa derivanti dalle sponsorizzazioni;
 4. di confermare, in base all'art. 67, c. 3 lettera d), in € 23,18, gli importi corrispondenti alla frazione di RIA e degli assegni ad personam, di cui al comma 2, lett. c) dell'art. 67, calcolati

in misura pari alle mensilità residue dopo la cessazione, del personale comunque cessato nel corso del 2020;

5. di determinare in € 12.036,08 i risparmi dello straordinario da portare in aumento del Fondo e da considerare fuori dal limite posto dal valore del 2016;
- b) di determinare in € 15.362,14 i risparmi di cui all'art. 68, c. 1 del CCNL, da portare in aumento del Fondo e da considerare fuori dal limite posto dal valore del 2016;
- c) di determinare, pertanto, complessivamente, in € 310.110,39, le risorse variabili da destinare ad incremento del Fondo dell'anno 2021, determinate secondo quanto previsto dall'art. 67, cc. 3, 4 e 5, e dall'art. 68, c. 1 del CCNL Funzioni locali 2016÷2018;
- d) di autorizzare, quindi, il Segretario Generale a determinare il Fondo per le politiche di sviluppo delle risorse umane e per la produttività per l'anno 2021, tenendo conto delle indicazioni di cui ai punti precedenti;
- e) di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile.

Il Presidente

(Dott. Giuseppe Riello)

Il Segretario Generale

(Dott. Cesare Veneri)

Allegati: a) Relazione tecnico-finanziaria al Fondo;
b) Parere Collegio dei Revisori dei Conti.

Documento informatico originale, sottoscritto con firma digitale, ai sensi dell'art. 24 D.Lgs 82/2005.

Relazione tecnico-finanziaria al Fondo per la contrattazione integrativa

(ex circolare MEF n. 25 del 19 luglio 2012, di applicazione dell'art. 40, comma 3-sexies del D.Lgs. n. 165/2001)

Modulo I- La costituzione del Fondo per la contrattazione integrativa

Il Fondo per le politiche di sviluppo delle risorse umane e per la produttività per l'anno 2021 viene costituito tenendo conto delle disposizioni previste dall'art. 67 del CCNL Funzioni locali siglato il 21 maggio 2018, nonché di quanto già previsto dalla Determinazione del segretario generale n. 104 del 22 febbraio scorso, dalla deliberazione della Giunta camerale n. 121 del 7 luglio scorso e dalla determinazione del Segretario generale n. 349 dell'8 luglio scorso. La relazione che segue, ricalcherà, pertanto, fedelmente, quella già approvata in allegato alla citata deliberazione n. 121/2021, differenziandosi unicamente per ciò che attiene alla determinazione dei risparmi rivenienti dall'anno 2020. Inoltre, in esito alla deliberazione della Giunta camerale n. 157 del 30 settembre u.s., di modifica ed integrazione del Piano della performance, viene modificato l'allegato a.1 alla relazione, senza che ciò incida, tuttavia, sull'importo di cui all'art. 67, c. 5, lettera b) del CCNL.

Sezione I - Risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità

In base a quanto previsto dall'art. 67 c. 1 del CCNL 2016-2018, *“A decorrere dall'anno 2018, il “Fondo risorse decentrate”, è costituito da un unico importo consolidato di tutte le risorse decentrate stabili, indicate dall'art. 31, comma 2, del CCNL del 22.1.2004, relative all'anno 2017, come certificate dal collegio dei revisori, ivi comprese quelle dello specifico Fondo delle progressioni economiche e le risorse che hanno finanziato le quote di indennità di comparto di cui all'art. 33, comma 4, lettere b) e c), del CCNL del 22.1.2004. Le risorse di cui al precedente periodo confluiscono nell'unico importo consolidato al netto di quelle che gli enti hanno destinato, nel medesimo anno, a carico del Fondo, alla retribuzione di posizione e di risultato delle posizioni organizzative. Nell'importo consolidato di cui al presente comma confluisce altresì l'importo annuale delle risorse di cui all'art. 32, comma 7, del CCNL del 22.1.2004, pari allo 0,20% del monte salari dell'anno 2001, esclusa la quota relativa alla dirigenza, nel caso in cui tali risorse non siano state utilizzate, nell'anno 2017, per gli incarichi di “alta professionalità”. L'importo consolidato di cui al presente comma resta confermato con le stesse caratteristiche anche per gli anni successivi.”.*

Pertanto, detto importo consolidato, pari complessivamente ad € 356.075,09, è stato determinato applicando le norme contrattuali di seguito evidenziate:

a) CCNL 24.01.2004:

✓ art. 31, comma 2:

“Le risorse aventi carattere di certezza, stabilità e continuità determinate nell'anno 2003 secondo la previgente disciplina contrattuale, e con le integrazioni previste dall'art. 32, commi 1 e 2, vengono definite in un unico importo che resta confermato, con le stesse caratteristiche, anche per gli anni successivi. Le risorse del presente comma sono rappresentate da quelle derivanti dalla applicazione delle

seguenti disposizioni: art. 14, comma 4; art. 15, comma 1, lett. a, b, c, f, g, h, i, j, l, comma 5 per gli effetti derivati dall'incremento delle dotazioni organiche, del CCNL dell'1.4.1999; art. 4, commi 1 e 2, del CCNL 5.10.2001. L'importo è suscettibile di incremento ad opera di specifiche disposizioni dei contratti collettivi nazionali di lavoro nonché per effetto di ulteriori applicazioni della disciplina dell'art. 15, comma 5, del CCNL dell'1.4.1999, limitatamente agli effetti derivanti dall'incremento delle dotazioni organiche.”;

✓ art. 32 cc. 1 e 2:

“1. Le risorse decentrate previste dall'art 31, comma 2, sono incrementate, dall'anno 2003, di un importo pari allo 0,62% del monte salari, esclusa la dirigenza, riferito all'anno 2001.

2. Gli enti incrementano ulteriormente le risorse decentrate indicate nel comma 1 e con decorrenza dall'anno 2003 con un importo corrispondente allo 0,50% del monte salari dell'anno 2001, esclusa la quota relativa alla dirigenza, nel rispetto della specifica disciplina del presente articolo.”;

✓ art. 32 c. 7:

“La percentuale di incremento indicata nel comma 2 è integrata, nel rispetto delle medesime condizioni specificate nei commi 3, 4, 5 e 6, di un ulteriore 0,20% del monte salari dell'anno 2001, esclusa la quota relativa alla dirigenza, ed è destinata al finanziamento della disciplina dell'art. 10 (alte professionalità).”;

b) CCNL 9.05.2006:

✓ art 4, c. 4:

“Le Camere di Commercio, qualora il rapporto tra spesa del personale ed entrate correnti sia non superiore al 41%, a decorrere dal 31.12.2005 ed a valere per l'anno 2006, incrementano le risorse decentrate di cui all'art. 31, comma 2, del CCNL del 22.1.2004 con un importo corrispondente allo 0,5% del monte salari dell'anno 2003, esclusa la quota relativa alla dirigenza.”;

c) CCNL 11.04.08:

✓ art. 8 c. 5.

“Le Camere di Commercio, qualora rientrino nei parametri di cui al comma 1 ed inoltre il rapporto tra spese del personale ed entrate correnti sia non superiore al 41 %, a decorrere dal 31.12.2007 ed a valere per l'anno 2008, incrementano le risorse decentrate di cui all'art. 31, comma 2, del CCNL del 22.1.2004 con un importo corrispondente allo 0,6 % del monte salari dell'anno 2005, esclusa la quota relativa alla dirigenza.”.

Inoltre, ai sensi dell'art. 67 c. 2, le risorse decentrate stabili, sono incrementate, nel 2021:

- a) dell'importo di € 9.484,80, determinato dal prodotto fra le unità di personale destinatarie del CCNL in servizio alla data del 31.12.2015 e l'importo di Euro 83,20;
- b) dell'importo di € 12.619,49, pari alle differenze tra gli incrementi a regime di cui all'art. 64 riconosciuti alle posizioni economiche di ciascuna categoria e gli stessi incrementi riconosciuti alle posizioni iniziali; tali differenze, calcolate con riferimento al personale in servizio alla data in cui decorrono gli incrementi e fatte confluire nel fondo a decorrere dalla medesima data, ai sensi della Dichiarazione congiunta n. 5, non sono assoggettate ai limiti di crescita del Fondo previsti dalla legislazione vigente, cioè, nello specifico, dall'art. 23,

comma 2 del D.Lgs. 75/2017, richiamato dall'art. 67 c. 7 del CCNL di cui trattasi;

- c) dell'importo, di € 16.655,86, derivante, in base a quanto previsto dalla lettera c) del c. 2, dalle retribuzioni individuali di anzianità e dagli assegni *ad personam* non più corrisposti al personale cessato dal servizio, nel corso del 2020, compresa la quota di tredicesima mensilità.

Quindi, tenendo conto di quanto sopra, le Risorse stabili vengono determinate, per il 2021, in € **394.835,24**.

Sezione II – Risorse variabili

Le risorse cd. variabili, caratterizzate da incertezza, eventualità e variabilità nel tempo e, pertanto, da determinare annualmente, vengono, nel 2021, definite applicando le norme contrattuali di seguito evidenziate:

- a) art. 67 c. 3:

lettera a: risorse derivanti dall'applicazione dell'art. 43 della legge n. 449/1997, anche tenuto conto di quanto esplicitato dall'art. 15, comma 1, lett. d) del CCNL dell'1.4.1999, come modificato dall'art. 4, comma 4, del CCNL del 5.10.2001.

Pertanto, come previsto dalla deliberazione del Consiglio camerale n. 11 del 21 dicembre 2016, è stata inserita nel fondo, ai sensi dell'art. 67 c. 3 lettera a), la somma di € 4.513,68, pari al 30% di quanto (15.045,60 euro) l'Ente ha ricavato, ad oggi, attraverso il ricorso alle sponsorizzazioni, come di seguito riepilogate:

DENOMINAZIONE	OGGETTO	COMPETENZA 2021
VICENTINI SPA	Sito internet istituzionale	€ 1.558,00
BANCO BPM	Convenzione di cassa	€ 10.000,00
GHIBLI & WIRBEL SPA	Sito internet istituzionale	€ 1.800,00
CONFCOMMERCIO VERONA	Sito internet istituzionale	€ 1.687,60
TOTALE		€ 15.045,60

lettera b: quota di risparmi conseguiti e certificati in attuazione dell'art. 16, commi 4, 5 e 6 del D.L. 6 luglio 2011, n. 98 (cd. piani triennali di razionalizzazione e riqualificazione della spesa, non attuati dall'Ente);

lettera d: gli importi una tantum corrispondenti alla frazione di RIA, di cui al comma 2, lett. c), calcolati in base alle mensilità residue dopo la cessazione, del personale cessato nel corso del 2020, e pari ad € 23,18;

lettera e: eventuali risparmi accertati a consuntivo derivanti dalla applicazione della disciplina dello straordinario di cui all'art. 14 del CCNL dell'1.4.1999 (da considerare fuori dal limite), pari ad € 12.036,08;

lettera h: un importo corrispondente alle eventuali risorse stanziare dagli enti ai sensi del comma 4, che recita:

“In sede di contrattazione integrativa, ove nel bilancio dell'ente sussista la relativa capacità di spesa, le parti verificano l'eventualità dell'integrazione, della componente

variabile di cui al comma 3, sino ad un importo massimo corrispondente all'1,2% su base annua, del monte salari dell'anno 1997, esclusa la quota relativa alla dirigenza”;

Tale importo, già previsto dall'art. 15 c. 2 del CCNL 1.4.1999, risulta pari ad **€ 23.175,31**, determinato dal seguente conteggio: M.S. anno 1997, al netto quota relativa alla dirigenza € 1.931.275,82 x 1,2% = 23.175,31;

lettera i: un importo corrispondente alle eventuali risorse stanziare dagli enti ai sensi del comma 5, lett. b) (che sostituisce l'art 15 c. 5 del CCNL 1.04.1999). In particolare, detto comma stabilisce che:

“Gli enti possono destinare apposite risorse:

- a) [...]*
- b) alla componente variabile di cui al comma 3, per il conseguimento di obiettivi dell'ente, anche di mantenimento, definiti nel piano della performance o in altri analoghi strumenti di programmazione della gestione, al fine di sostenere i correlati oneri dei trattamenti accessori del personale; [...].”.*

In applicazione di quanto al punto precedente, anche, come detto, sulla base delle deliberazioni n. 9 del 1° febbraio scorso e n. 157 del 30 settembre, con le quali è stato, rispettivamente, approvato e modificato il Piano delle performance 2021÷2023, elaborato in coerenza con il Programma pluriennale 2020-2024, approvato dal Consiglio camerale con deliberazione n. 18 del 24 ottobre 2019 e successivamente aggiornato con deliberazione n. 7 del 18 giugno 2020, e con la Relazione Previsionale e programmatica 2021, approvata dal Consiglio camerale con deliberazione n. 20 del 29 ottobre 2020, nonché le schede analitiche degli obiettivi operativi 2021, si ritiene di confermare la destinazione, all'incentivazione del personale, dell'importo complessivo di **€ 255.000,00**.

Detto importo, come previsto dalla lettera b) di cui sopra, è stato definito sulla base degli obiettivi assegnati alla struttura camerale, con particolare riguardo a quelli da considerare più sfidanti o con maggior impatto sugli stakeholder o sull'attività degli uffici di supporto, che sono stati valorizzati sulla base delle giornate uomo agli stessi dedicati e che vengono allegati sub a.1)¹ alla presente relazione.

In particolare, si è fatto riferimento:

- a. a tutte le attività che interessano le funzioni affidate con il D. Lgs 219 (digitalizzazione, turismo, orientamento), realizzate sia direttamente verso le imprese (maggiore utilizzo e diffusione della cultura del digitale, contributi per innovazione) sia attraverso e/o coinvolgendo Enti e realtà del territorio (Università, Comuni, DMO);
- b. alle attività che siano in grado di favorire e semplificare l'attività d'impresa ma, al contempo, permettano all'Ente di razionalizzare le risorse, anche umane, in costante riduzione negli anni (erogazione servizi su prenotazione e/o con modalità da remoto, utilizzo pagoPA a regime) assicurando però il corretto monitoraggio quali-quantitativo delle attività (anche attraverso indagini CSE);
- c. alle attività volte a favorire condizioni di legalità, correttezza e trasparenza per il mondo delle imprese e del territorio in generale (Consulta legalità, vigilanza mercato, imprese e tutela consumo, sostegno crisi d'impresa);
- d. attività degli uffici a supporto degli Organi camerali per una azione decisionale corretta, efficace e trasparente (gestione partecipazioni, gestione attività strategiche e/o pluriennali, rendicontazioni agli stakeholder) e a supporto degli

¹ Viene allegato unicamente un estratto riepilogativo degli obiettivi. Per un maggior dettaglio, si rimanda al Piano della Performance, approvato con la citata deliberazione della Giunta camerale n. 9 del 1° febbraio 2021.

altri uffici dell'Ente (gestione delle procedure di assunzione, passaggio al nuovo programma integrato di contabilità, gestione di tutte le procedure di gara a supporto degli interventi promozionali).

Per determinare l'importo da destinare alle risorse variabili, è stato considerato un anno lavorativo di 254 giorni, escluse le festività, anche infrasettimanali, e, su tale base è stata definita la percentuale di giornate lavorative standard, di 7.12 h, necessarie al raggiungimento degli obiettivi medesimi.

Pertanto, a titolo esemplificativo, se l'azione richiede, nell'arco dell'anno, un totale di 20 gg lavorativi da 7.12 ore, è stata indicata una percentuale dell'8%.

Il valore complessivo degli obiettivi indicati, pari ad € 434.023,15, risulta più che sufficiente per la copertura degli stanziamenti all'interno dei Fondi per l'incentivazione del personale, dirigente e non dirigente.

Sezione III - (eventuali) Decurtazioni del Fondo

A seguito dell'entrata in vigore del D.Lgs. 75/2017, che, all'art. 23 c. 2, statuisce che *“Nelle more di quanto previsto dal comma 1, al fine di assicurare la semplificazione amministrativa, la valorizzazione del merito, la qualità dei servizi e garantire adeguati livelli di efficienza ed economicità dell'azione amministrativa, assicurando al contempo l'invarianza della spesa, a decorrere dal 1° gennaio 2017, l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale, anche di livello dirigenziale, di ciascuna delle amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, non può superare il corrispondente importo determinato per l'anno 2016. A decorrere dalla predetta data l'articolo 1, comma 236, della legge 28 dicembre 2015, n. 208 è abrogato. [...]”*, non si deve procedere ad alcuna decurtazione, per le cessazioni dell'anno.

Al contrario, visto anche l'art. 67, c. 7 del CCNL, che fa esplicito rimando alla norma in oggetto, si rende necessario procedere ad una riduzione, di € 33.842,21, del Fondo determinato come sopra, al fine di adeguarlo all'importo netto dell'anno 2016, cioè comprensivo delle decurtazioni. Pertanto, il Fondo complessivamente disponibile risulta pari ad € 655.741,28, come meglio esplicitato nelle sezioni seguenti.

Sezione IV - Sintesi della costituzione del Fondo sottoposto a certificazione

RISORSE STABILI	€	394.835,24
RISORSE VARIABILI	€	310.110,39
Totale risorse - Fondo per le politiche di sviluppo delle risorse umane (art. 67 CCNL 21.05.2018) parte stabile e parti variabili	€	704.945,63
<i>Decurtazioni (differenza fra € 655.443,12 ed € 621.600,91)</i>	<i>€</i>	<i>33.842,21</i>
TOTALE	€	671.103,42

Sezione VI - Attestazione motivata, dal punto di vista tecnico-finanziario, del rispetto di vincoli di carattere generale

Le somme destinate ad impieghi di carattere permanente (progressioni economiche orizzontali e indennità di comparto), stimate, per l'anno 2021, in € 382.000,00, sono finanziate esclusivamente tramite ricorso alle risorse stabili (pari ad € 394.835,24), come previsto dal CCNL 22.1.2004. Va, altresì, evidenziato che, vi sono alcune indennità che, pur essendo, per loro natura e per previsione contrattuale, pagate dalle risorse variabili,

rappresentano, in realtà, un onere stabile, la cui corresponsione deve, in ogni caso, essere assicurata. Ci si riferisce, in particolare, all'indennità delle ex III e IV qualifica, pari, annualmente, a circa 265,00 euro. Inoltre, il nuovo contratto fa gravare sul fondo anche le somme destinate a remunerare il lavoro festivo, precedentemente considerate fra gli oneri stipendiali.

Modulo III - Schema generale riassuntivo del Fondo per la contrattazione integrativa e confronto con il corrispondente Fondo certificato dell'anno precedente

Si riporta la tabella relativa al confronto fra l'anno 2020 e l'anno 2021:

	Fondo 2021	Fondo 2020	Fondo 2016 (per confronto)	Diff. 2021-2020
COSTITUZIONE DEL FONDO				
Risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità				
Risorse storiche			261.255,04	0,00
Unico importo consolidato 2003 (art. 31 c. 2 CCNL EE.LL. 02/2005 e art. 32)			251.026,32	0,00
Incremento per riduzione stabile straordinario (art. 14 c. 1 CCNL EE.LL. 1/04/1999)			1.267,22	0,00
Incremento per processi decentramento e trasferimento funzioni (art. 15 c. 1 Lett. L) CCNL EE.LL. 1/04/1999)			8.961,50	0,00
Incrementi contrattuali			75.895,30	0,00
Incrementi CCNL EE.LL. 10/2001, art. 4 cc. 1,4,5; 05/2006 art. 4 c.4; 04/2008 art. 8 c. 5, dichiarazione congiunta n.14 CCNL 2002-05 - n.1 CCNL 2008-09)			75.895,30	0,00
Altri incrementi con carattere di certezza e stabilità			88.666,26	0,00
R.I.A., assegni ad personam e salario anzianità personale cessato a far data dal 1° gennaio 2000 (art. 4 c. 2 CCNL EE.LL. 10/2001)			88.666,26	0,00
Totale risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità al netto dell'importo destinato al pagamento dell'indennità di posizione e di risultato alle P.O. (€ 76.167,09)	356.075,09	356.075,09	425.816,60²	0,00
Importo pari ad € 83,20 per ogni unità di personale presente al 31/12/2015 (= 83,20 x 114) ³	9.484,80	9.484,80	0,00	0,00
Rideterminazione PEO ³	12.619,49	12.619,49	0,00	0,00
RIA personale cessato	16.655,86	16.354,52	0,00	301,34
TOTALE RISORSE STABILI	394.835,24	394.533,90	425.816,60	301,34
Risorse variabili				

² Somma comprensiva dell'importo, di € 76.167,09, destinato al pagamento delle indennità alle P.O..

Poste variabili precedentemente sottoposte all'art. 9 comma 2-bis della legge 122/2010	294.748,25	287.982,75	289.454,06	6.765,50
Attivazione nuovi servizi (art. 15 c. 5 - parte variabile CCNL EE.LL. 4/1999) Art. 67, c. 5 lettera b)	255.000,00	254.453,00	166.500,00	547,00
Altre risorse variabili (art. 15 c. 1 lettere d ed n CCNL EE.LL. 4/1999 e art. 15 c. 2) Art. 67, c. 3 lettera a) e d) e c. 4	27.712,17	28.275,04	122.553,31	-562,87
Somme ex art. 15 c. 1 lettera m) CCNL EE.LL. 4/1999 ³ Art. 67, c. 3, lettera e)	12.036,08	5.254,71	400,75	6.781,37
Somme ex art. 15 c. 7 e art. 67 c. 7 (riduzione temporanea stanziamento P.O.)	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre poste variabili	15.362,14	23.987,10	56.321,81	-8.624,96
Economie fondi anni precedenti Art. 68, c. 1	15.362,14	23.987,10	53.218,99	-8.624,96
Risparmio straordinario anno precedente	v. sopra	v. sopra	3.102,82	
Totale risorse variabili	310.110,39	311.969,85	345.775,87	-1.859,46
Risorse del Fondo sottoposte a certificazione				
Risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità	394.835,24	394.533,90	425.816,60	301,34
Risorse variabili	310.110,39	311.969,85	345.775,87	-1.859,46
Totale risorse Fondo sottoposto a certificazione	704.945,63	706.503,75	771.592,47	-1.558,12
<i>Decurtazioni</i>	-33.842,21	-33.556,74	-17.101,91	-285,47
TOTALE RISORSE STABILI E VARIABILI AL NETTO DEI RISPARMI, DELLE DECURTAZIONI, DEGLI IMPORTI FUORI DAL LIMITE E DELLO STANZIAMENTO P.O.	621.600,91	621.600,91	621.600,91	0,00
TOTALE RISORSE DISPONIBILI	671.103,42	672.947,01	754.490,56	-1.843,59

Modulo IV - Compatibilità economico-finanziaria e modalità di copertura degli oneri del Fondo con riferimento agli strumenti annuali e pluriennali di bilancio

Sezione I - Esposizione finalizzata alla verifica che gli strumenti della contabilità economico-finanziaria dell'Amministrazione presidiano correttamente i limiti di spesa del Fondo nella fase programmatica della gestione

Attualmente, esistono, nella contabilità dell'Ente, tre conti, il 321007 denominato *Retribuzione accessoria - indennità fisse*, il 321006 denominato *Retribuzione accessoria - indennità variabili*, in cui sono state stanziare le somme necessarie al pagamento del salario accessorio del personale dell'Ente, ed il 321008, denominato *Retribuzione di posizione e di risultato delle P.O.*.

³ Da considerare al di fuori del limite dell'anno 2016.

Sezione II - Esposizione finalizzata alla verifica a consuntivo che il limite di spesa del Fondo dell'anno precedente risulta rispettato

Già mensilmente, i dati relativi alle somme del salario accessorio, rivenienti dai tre conti citati, il 321006, il 321007 ed il 321008, sono scaricate in contabilità dal programma di gestione degli stipendi e vi è, pertanto, un controllo sulle somme erogate.

Alla chiusura dell'esercizio, per determinare esattamente le somme a saldo da accantonare, destinabili alla produttività, viene detratto, dal Fondo approvato, l'importo che è stato già destinato complessivamente, nell'anno, al pagamento delle somme di cui al punto precedente. In tal modo, dopo il pagamento del saldo della produttività, si determinano, automaticamente, anche i risparmi da destinare al Fondo dell'anno successivo, che generano una sopravvenienza attiva nell'anno di competenza.

Sezione III - Verifica delle disponibilità finanziarie dell'Amministrazione ai fini della copertura delle diverse voci di destinazione del Fondo

La copertura finanziaria del Fondo, pari, complessivamente ad **€ 671.103,42**, è garantita dagli stanziamenti esistenti nel Preventivo annuale 2021. In particolare, le somme relative al pagamento dell'indennità di comparto e delle progressioni economiche già attribuite al 31.12.2020, sono presenti nel conto 321007 - *Retribuzione accessoria - indennità fisse*, all'interno del quale è appostata la somma di **€ 394.835,24**; quelle necessarie al pagamento delle altre indennità e della produttività individuale, legata al raggiungimento degli obiettivi del Piano della performance, sono previste nel conto 321006 - *Retribuzione accessoria - indennità variabili*, all'interno del quale è appostata la somma di **€ 310.517,73**. A queste risorse, pari in totale ad **€ 705.352,97**, si aggiungono, nel conto 321008, quelle per il pagamento delle indennità, anche di risultato, dei titolari di Posizione organizzativa, che sono al di fuori del Fondo per la contrattazione integrativa e pari ad **€ 72.167,09**.

Per quanto attiene agli oneri previdenziali e fiscali, le allocazioni nei rispettivi conti di costo risultano più che sufficienti a garantire la copertura degli oneri medesimi.

Area Strategica	Obiettivo Strategico	Programma	Codice Obiettivo Operativo	Obiettivo Operativo	Codice Azione	Azione	Personale coinvolto	Categoria	% Giorni	Costo		
01. COMPETITIVITA' DELLE IMPRESE	01.01 Internazionalizzazione	Supporto alle PMI nei processi di internazionalizzazione	OO185	Processi relativi all'ufficio certificazione estero: erogazione servizi e svolgimento attività da remoto	AZ826	Attività formative ed informative da remoto inerenti le nuove procedure di richiesta dei documenti per l'estero	CAIZOLARI	C3	5%	1.298,42		
							CHISARI	C6	5%	1.424,83		
							AVESANI	C3	5%	1.298,42		
							GRAZIOLI	C6	5%	1.424,83		
							PERALE	D3	10%	3.083,80		
							ACERBI	D7	1%	375,77		
	01.02 Digitalizzazione, Sviluppo e qualificazione aziendale e dei prodotti	Diffusione della cultura e pratica del digitale	OO164	Progetto River - Digitalizzazione, Punto Impresa Digitale	AZ783	Realizzazione di Assessment della maturità digitale (Selfie4.0 e Zoom4.0)	FULCO	D7	7%	2.517,67		
							CAIZOLARI	C3	3%	856,96		
							CHISARI	C6	6%	1.709,79		
		Orientamento al lavoro e alle professioni	OO168	Orientamento al lavoro	AZ912	Orientamento al lavoro: evento recruiting attraverso l'utilizzo di una piattaforma realizzata ad hoc	STOPPANI	C6	4%	1.139,86		
							GRAZIOLI	C6	4%	1.139,86		
							STABELLI	C6	4%	1.139,86		
02 - COMPETITIVITA' DEL TERRITORIO	02.01 Governance e Infrastrutture	Gestione partecipazioni	OO199	Gestione delle partecipazioni dell'Ente	AZ857	Partecipazione dell'Ente alle Assemblée delle società partecipate	PERALE	D3	12%	3.700,56		
							FULCO	D7	4%	1.503,09		
			02.02 Promozione e Sviluppo	Assistenza e supporto alle imprese veronesi	OO169	Progetto Ri.Ver - Liquidità e sostegno economico alle imprese veronesi	AZ913	Predisposizione di nuovi Regolamenti per la concessione di contributi camerali	ACERBI	D7	2%	751,54
									BELLUZZO	D3	12%	3.700,56
					OO171	Progetto Ri.Ver. - Supporto del turismo e valorizzazione del patrimonio culturale	AZ788	Concorso Best of Wine Tourism	ACERBI	D7	2%	751,54
									CROZZOLETTI	D7	1%	375,77
	MENEGOLLI	D3							6%	1.850,28		
	CARLINI	D2							31%	8.739,90		
	02.03 Tutela del Mercato	Vigilanza sui mercati e sui prodotti, promozione della concorrenza e tutela dei consumatori	OO172	Progetto River - Realizzazione funzioni di presidio, coordinamento e gestione operativa DMO	AZ794	Realizzazione attività ed incontri per studio di fattibilità coordinamento unico DMO	CASSANI	D7	4%	1.503,09		
							GALASSO	D3	2%	616,76		
			OO202	Realizzazione di report, studi, ricerche e relazioni	AZ881	Rapporto 2021 sull'economia veronese e Verona nel mondo	LUISE	C6	1%	370,46		
							GALLO	C6	1%	199,48		
OO208			Legalità	AZ916	Gestione della Consulta della legalità	DANZI	C6	4%	1.139,86			
						ZANON	C6	2%	569,93			
03 - COMPETITIVITA' DELL'ENTE	03.01 Semplificazione	Agevolare il sistema produttivo attraverso il sistema di pubblicità legale	OO166	Servizio Pubblicità legale - diffusione della telematizzazione e istituzione sezione speciale RI su titolare effettivo	AZ919	Remotizzazione del rilascio della firma digitale	MENINI	C3	2%	519,37		
							MORI	D3	4%	1.233,52		
							ACERBI	D7	6%	2.254,63		
							BONDAVALLI	D6	6%	2.147,98		
							ACERBI	D7	8%	3.006,17		
							GOFFREDO	C3	8%	2.077,48		
	03.02 Trasparenza e comunicazione	Attività in materia di anticorruzione e trasparenza	OO175	Controlli e verifiche sui contributi camerali	AZ798	Controlli sui contributi camerali (Antimafia e antiriciclaggio)	DE CARLO	D7	35%	13.152,01		
							SARTORI G.	C4	35%	9.369,44		
							GOFFREDO	C3	8%	2.077,48		
							ACERBI	D7	2%	751,54		
							DE CARLO	D7	6%	2.254,63		
							GOFFREDO	C3	12%	3.116,22		

**PARERE DEL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI SULLA COMPATIBILITÀ DEI
COSTI RELATIVI ALLA COSTITUZIONE DEFINITIVA DEL FONDO PER LE
POLITICHE DI SVILUPPO DELLE RISORSE UMANE E PER LA PRODUTTIVITÀ
ANNO 2021**

L'anno 2021 il giorno _17___ del mese di dicembre alle ore _12___ si è riunito, in modalità telematica, il Collegio dei Revisori dei conti della Camera di Commercio Industria Agricoltura e Artigianato di VERONA.

Sono presenti:

- dott.ssa Rosaria Chizzini. – con funzioni di Presidente, designato dal Ministero dell'Economia e delle Finanze;
- dott.ssa Catia Guerrera – Componente designato da Ministero dello Sviluppo Economico;
- dott. Simone Galeotto – Componente designato dalla Regione Veneto.

Il Collegio dei revisori, tenuto conto della proroga dello stato di emergenza sul territorio nazionale conseguente alla diffusione della pandemia da Covid 19, si è riunito da remoto.

Il Collegio prende visione della proposta di deliberazione della Giunta relativa alla determinazione definitiva del fondo per le politiche di sviluppo delle risorse umane e per la produttività per l'anno 2021 (indirizzi per la dirigenza) e della relativa relazione tecnico-finanziaria e dà atto:

- che i summenzionati documenti sono stati trasmessi allo scrivente Collegio per il controllo di compatibilità dei costi con i vincoli di bilancio giusto art. 8 c. 6, del C.C.N.L. Funzioni Locali triennio 2016÷2018, sottoscritto in data 21 maggio 2018;
- che nella relazione tecnico finanziaria risultano illustrati i criteri relativi al procedimento di calcolo adottato per stabilire le risorse decentrate stabili e variabili:

In particolare, il Collegio richiama il proprio parere, datato 5 luglio 2021, sulla costituzione provvisoria del Fondo per le politiche di sviluppo delle risorse umane e per la produttività per l'anno 2021 e dà atto che il Fondo definitivamente costituito differisce unicamente per lo stanziamento, previsto dall'art. 68, c. 1, del CCNL Funzioni locali del 21 maggio 2018, dei risparmi dell'anno 2020, quantificati in € 15.362,14, da considerarsi al di fuori dei limiti di cui all'art. 23 del D.Lgs 75/2017.

Il Fondo risulta pertanto definitivamente quantificato come segue:

RISORSE STABILI

Art. 67 c. 1

Unico importo consolidato di tutte le risorse decentrate stabili relative all'anno 2017, come certificate dal collegio dei revisori al netto dell'importo destinato alle P.O. (€ 76.167,09), ivi incluso un importo, pari allo 0,20% del monte salari dell'anno 2001, esclusa la quota relativa alla dirigenza (€ 2.340.045,17 x 0,20% = € 4.680,09), nel caso in cui tali risorse non siano state utilizzate, nell'anno 2017, per gli incarichi di "alta professionalità".

356.075,09

Art. 67 c.2 lett. a)

Importo pari ad euro 83,20 per ogni unità di personale presente al 31.12.2015

9.484,80

Art. 67 c. 2 lett. b)

Rideterminazione PEO per incremento stipendio

12.619,49

Art. 67 c. 2 lett. c)

Importo corrispondente alle retribuzioni individuali di anzianità ed agli assegni ad personam non più corrisposti al personale cessato dal servizio, compresa la quota di tredicesima mensilità

16.655,86

TOTALE RISORSE STABILI 394.835,24

RISORSE VARIABILI

Art. 67 c. 3 lett. a)

Risorse derivanti dall'applicazione dell'art. 43 della legge n. 449/1997, anche tenuto conto di quanto esplicitato dall'art. 15, comma 1, lett. d) del CCNL dell'1.4.1999, come modificato dall'art. 4, comma 4, del CCNL del 5.10.2001 - contratti di sponsorizzazione

4.513,68

Art. 67 c. 3 lett. d)

Gli importi una tantum corrispondenti alla frazione di RIA di cui al comma 2, lett. c) calcolati in misura pari alle mensilità residue dopo la cessazione

23,18

Art. 67 c. 3 lett. e)

Eventuali risparmi accertati a consuntivo derivanti dalla applicazione della disciplina dello straordinario di cui all'art. 14 del CCNL dell'1.4.1999; l'importo confluisce nel Fondo dell'anno successivo

12.036,08

Art. 67 c. 3 lett. h)

Un importo corrispondente alle eventuali risorse stanziare dagli enti ai sensi del comma 4

Art. 67 c. 3 lett. i)

Un importo corrispondente alle eventuali risorse stanziare dagli enti ai sensi del comma 5, lett. b)

Art. 67 c. 4

1,2% del M.S. 1997 = 1,2% * Lit. 3.739.471.429 (€ 1.931.275,82)

23.175,31

Art. 67 c. 5, lettera b)

Risorse correlate al conseguimento di obiettivi dell'ente, anche di mantenimento, definiti nel piano della performance o in altri analoghi strumenti di programmazione della gestione

255.000,00

Art. 68 c. 1

Risorse residue di cui all'art. 67, commi 1 e 2, non integralmente utilizzate in anni precedenti, nel rispetto delle disposizioni in materia contabile

15.362,14

TOTALE RISORSE VARIABILI 310.110,39

TOTALE FONDO 704.945,63

Fondo al netto importi fuori dal limite (per confronto con anno 2016)

655.443,12

Fondo 2016 (al netto P.O.)

621.600,91

Decurtazioni 33.842,21

TOTALE RISORSE DISPONIBILI 671.103,42

• che, pertanto, il totale delle risorse destinate al Fondo per le politiche di sviluppo delle risorse umane alla produttività per l'anno 2021 ammonta ad € 704.945,63=, da cui bisogna detrarre la somma di euro 33.842,21= quale differenza con il fondo 2016. Conseguentemente, il Fondo disponibile ammonta ad euro 671.103,42=.

Ciò premesso, il Collegio esprime parere favorevole all'approvazione del Fondo per la contrattazione integrativa per l'anno 2021.

Per quanto attiene alla copertura finanziaria, infine, il Collegio attesta che l'importo del Fondo trova capienza negli stanziamenti esistenti nel mastro "Competenze al personale" ed, in particolare nei conti 321006 – *Retribuzione accessoria – Indennità variabili* e 321007 - *Retribuzione accessoria – Indennità fisse*.

Verona, 17/12/2021

IL COLLEGIO DEI REVISORI

Rosaria Chizzini

CHIZZINI
ROSARIA

Firmato digitalmente da CHIZZINI
ROSARIA
Data: 2021.12.17 12:00:59 +01'00'

Firmato da:
GALEOTTO SIMONE
Motivo:

Simone Galeotto

Data: 20/12/2021 10:14:58

CATIA GUERRERA

firma
17 dic 2021 12:58

Catia Guerrero
